2001-10-03 Oracolo del Signore

Category: · Messaggi del Cielo ·,Locuzioni
scritto da MIO PICCOLO FIORE | 3 Ottobre 2001

Gesù, mio amato Signore e mio Re, in questo mondo colmo di peccato vengo a cercarti, mettendomi dinanzi alla tua Santa Croce per adorarti. La voce:

«Per questo l'Umanità va errabonda sempre più, immergendosi nel peccato più profondo. Chi sei tu uomo, rialzati dal basso e guarda con i tuoi occhi all'alto, all'Altissimo che ti creò. La malvagità ricopre lentamente e inesorabilmente la Terra, orrore degli orrori sono le anime che vanno perdendosi, fugace è il motto dell'odio nei cuori, fate attenzione è una china dove molti vi precipitano. Solo Dio vi conduce per la retta via, la via della Pace, la Pace vera che Io solamente posso donare. Venite a Me Gesù figli miei, perduti e vaganti come foglie al vento, ritornate a Me, Io sono qui che aspetto la vostra conversione. L'incomprensione regna ovunque, la supremazia è nella

vostra mente, sconvolta dal nemico infernale con parole che divergono dalla vera e stessa verità, si camuffa in essa per poter distorcere i vostri pensieri, per renderli così in abominio a Me Dio dell'Universo, per prendervi le vostre anime.

Il fuoco tutto purifica, la stella cadrà, si inceneriscono tutte le cose e con essa le vostre vite. Chiudetevi nelle vostre abitazioni, la Preghiera sia sulle vostre labbra e in similitudine nel vostro cuore. Attingerete la forza dalla mia Croce Redentrice e dalla mia Santissima Madre, la Corredentrice. Breve sarà il periodo, ma di dura intensità. Tutto bambina mia stai certa che avverrà, potrà scomparire il tutto, ma la mia Parola mai.

"Oracolo del Signore".

La mia Benedizione figlia mia, predestinata a ricevere quanto scrivi sotto la mia dettatura. Io Gesù cerco le anime che si fanno piccole, perché Io possa far sentire le mie Parole. Mia amata figlia, va' nella mia Pace, il tuo Gesù. La Santissima Trinità. L'Amen».

Geremia 39:17

«Ma io ti libererò in quel giorno – oracolo del Signore – e non sarai consegnato in mano agli uomini che tu temi».